



VERBALE N. 4 DELL'ADUNANZA DEL 25 GENNAIO 2024

L'anno 2024, il giorno venticinque del mese di gennaio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) pratiche disciplinari;
- 2) pareri su note di onorari;
- 3) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 4) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 5) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 6) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 7) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 8) approvazione del verbale n. 3 dell'adunanza del 18 gennaio 2024;
- 9) comunicazioni del Presidente;
- 10) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 11) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 12) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 13) comunicazioni dei Consiglieri;
- 14) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"
" Donatella Carletti	"
" Lucilla Anastasio	"



"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetero	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addressi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.12.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Alberici, Alesii, Arditi di Castelvetero, Arpino, Caiafa, Canale, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Di Tosto, Lepri.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Punto 1: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addressi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Caiafa, Di Tosto, Cappelli e Arpino, prende atto.



(omissis)

Punto 3: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

(omissis)

(omissis)

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

- **Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti, con la quale il seguente professionista: (omissis) chiedono la variazione della propria iscrizione dall'Albo ordinario all'Elenco speciale annesso all'Albo; vista l'attestazione dell'ufficio legale di appartenenza; sentito il relatore; considerato che concorrono



tutti i requisiti richiesti dal R.D.L. 27/11/1933 n.1578, convertito con modificazioni nella L. 22/1/1934 n.36, e dal R.D. 22/1/1934 n.37, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Albo ordinario il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Elenco speciale annesso allo Albo.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, vista l'istanza con la quale l'Avv. (omissis) chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare il suddetto professionista dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine degli Avv.ti (omissis) dai quali risulta che i medesimi sono stati iscritti nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L.



247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Patrocinio Sostitutivo

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicati.

Nulla Osta

(omissis)

Compiuta pratica

(omissis)

Punto 4: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Addessi per conto del Consigliere Tamburro, unitamente alla Commissione Diritto Europeo e Internazionale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La mediazione:



sistemi giuridici di common law e civil law a confronto" che avrà luogo l'8 febbraio 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Europeo e Internazionale), Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Europeo e Internazionale).

Moderano: Avv. Giuseppe Gaglione (Componente Commissione Diritto Europeo e Internazionale), Avv. Sofia Marchiafava (Componente Commissione Diritto Europeo e Internazionale).

Relatori: Ms. Jennifer A. Hilton (California Family Law Attorney - Robinson & Hilton Attorneys at Law Oakland California USA) "Mediation in Civil Law Cases"; Me. Clemence Colin (Avocate au Barreau de Paris - JP Karsenty & Associates Paris France) "La mediation en France"; Kio Gwilliam (Solicitor England & Wales Hausfeld & Co. LLP London UK) "Mediation in UK"; Avv. Maria Agnino (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Europeo e Internazionale) "La mediazione in Italia: novità della Riforma Cartabia".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse ed attualità degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addeffi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le controversie condominiali in tema di superbonus: la ricerca dell'accordo in mediazione. Gli aspetti fiscali" che avrà luogo il 21 febbraio 2024, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Silvia Cappelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Condominio e Locazioni).

Moderatore e Interviene: Avv. Maria Agnino (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma).

Relatori: Avv. Roberto Catucci (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "L'analisi giuridica dei vari aspetti del contenzioso in materia di bonus edilizi"; Dott.ssa Rossana De



Angelis (Presidente ANACI Roma) "Lo sguardo dell'amministratore sul superbonus: le problematiche del passato, presente e futuro"; Dott. Francesco Pellicanò (Componente Commissione Condominio ODCEC Roma - Tesoriere ANACI Roma) "L'involuzione del superbonus"; Dott. Antonio Pazonzi (Componente Commissione Condominio ODCEC Roma) "Le agevolazioni fiscali sulle procedure di mediazione".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse ed attualità degli argomenti trattati e competenza dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Addessi e Cesali, unitamente all'Ufficio Disciplina, all'OCF ed all'ADF, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Prospettive per il procedimento disciplinare dopo l'ultimo Congresso Nazionale Forense" che avrà luogo il 23 febbraio 2024, dalle ore 14.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Assembleare dell'OCF ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Mario Scialla (Coordinatore dell'OCF), Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Ufficio Disciplina), Avv. Massimiliano Cesali (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Ufficio Disciplina).

Introduce e Coordina: Avv. Giulio Micioni (Presidente Associazione Deontologia e Disciplina Forense - già Presidente del CDD di Roma).

Relatori: Avv. Erminio Cioffi Squitieri (Socio Fondatore Associazione Deontologia e Disciplina Forense), Avv. Fabio De Santis (Segretario Associazione Deontologia e Disciplina Forense), Avv. Marilisa Somma (Socio Fondatore Associazione Deontologia e Disciplina Forense), Avv. Stefano Zironi (Tesoriere Associazione Deontologia e Disciplina Forense).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi deontologici per interesse e attualità della materia e competenza dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Comi, unitamente alla Commissione Procedura Penale ed all'AIGA Sezione di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Modelli 231 come strumento di risanamento e



dialogo. Dal processo penale al procedimento amministrativo" che avrà luogo il 26 febbraio 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Penale), Avv. Vincenzo Comi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Procedura Penale).

Introduce: Avv. Giulia Guagliardi (Presidente AIGA Roma).

Relatori: Avv. Prof. Massimiliano Masucci (Associato Diritto Penale presso Università degli Studi di Roma Tre) "La valenza del Modello nel contraddittorio procedimentale e processuale penale"; Avv. Michele Bonsegna (Foro di Roma) "La valenza del Modello nel procedimento innanzi al Prefetto e al Tribunale nell'ambito delle misure di prevenzione"; Avv. Francesco Astone (Foro di Roma) "Il ruolo del Modello quale strumento di self cleaning alla luce del nuovo codice degli appalti pubblici"; Dott. Donato Maria Pezzuto (Commercialista) "L'amministrazione giudiziaria di beni e aziende"; Dott. Paolo Casalino (Direttore Generale Politica Industriale presso Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

Concludono: Avv. Paolo Gemelli (Componente Commissione Procedura Penale), Avv. Giuseppe Murone (Vice Presidente AIGA Roma - Responsabile Dip.to Giustizia Penale AIGA Nazionale).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Caiafa, unitamente alla Commissione Crisi d'Impresa, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Codice della Crisi: lo stato dell'arte" che avrà luogo il 27 febbraio 2024, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, presso la Sala "Nicoletta Calcagni" del Campidoglio.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Fabrizio Valerio Saraceno Bonanni (Componente Commissione Crisi d'Impresa).

Coordina: Avv. Prof. Antonio Caiafa (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Crisi d'Impresa).

Relatori: Dott. Orazio Lauri (Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Roma), Dott. Luciano Panzani (Presidente Emerito Corte di Appello di Roma), Dott. Francesco Terrusi (Consigliere



Prima Sezione Corte di Cassazione), Dott. Andrea Petteruti (Giudice delegato Sezione Procedure Concorsuali Tribunale di Frosinone).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per attualità della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente alla Commissione Marketing, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Tecniche di acquisizione della clientela - Parte Prima" che avrà luogo il 12 marzo 2024, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Mauro Mazzoni (Delegato Cassa Forense - Centro Studi), Prof.ssa Dott.ssa Claudia Morelli (Docente presso Università di Bologna Dip.to Scienze della Comunicazione - Responsabile Comunicazione UNCAT).

Modera: Avv. Prisca Petillo (Componente Commissione Marketing).

Relatori: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "L'accaparramento della clientela - art.37. Codice deontologico Forense"; Avv. Guerrino Petillo (Vice Coordinatore Commissione Marketing - Segretario Generale UnisRita) "Tecniche attrattive di redazione del preventivo"; Dott. Danilo Manni (Commercialista - Presidente UNICSA - Consulente Strategico Aziendale) "Il futuro della professione oltre la tradizione"; Ing. Antonello Maraglino (Titolare Cattedra Digital Marketing e Social Media Strategy presso UNINT) "Sfruttare LinkedIn per l'accrescere il branding professionale".

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per interesse ed attualità degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Comi, unitamente alla Commissione Diritto Processuale Penale ed all'ODCEC, comunica di aver organizzato un corso dal titolo "La disciplina della responsabilità da reato degli enti ex D.Lgs. 231/2001: la redazione del modello di gestione e controllo ed i compiti dell'Organismo di Vigilanza" che avrà luogo nelle date del 19 marzo/15 aprile/13 maggio/17 giugno/16 settembre/14 ottobre/18 novembre/10 dicembre 2024, dalle ore 15.00



alle ore 17.00, in modalità FAD. La prima ed ultima data del corso si svolgerà presso l'Aula Avvocati nella modalità presenza e FAD .

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Prof. Dott. Elbano de Nuccio (Presidente Consiglio Nazionale ODCEC).

Introduce: Avv. Vincenzo Comi (Responsabile Commissione processuale penale).

Il corso avrà il seguente programma:

19 MARZO

Giornata Introduttiva: I principi fondamentali della disciplina della responsabilità degli Enti

Lezione introduttiva avente ad oggetto la disamina delle caratteristiche fondamentali della disciplina ex D.Lgs. 231/2001

(Funzione-Natura della responsabilità-Destinatari-Criteri di imputazione-Presupposti dell'esenzione dalla responsabilità-Evoluzione normativa per cui sono stati introdotti molti nuovi reati presupposto nel corso del tempo-Sanzioni)

A partire dalle sanzioni, focus sui benefici (diretti e indiretti) della adozione del MOG.

15 APRILE

Risk Assessment e Gap Analysis

(Attività propedeutiche, di studio ed intervista-Individuazione aree sensibili-Famiglie di reato/reati presupposto applicabili-Modalità di realizzazione delle fattispecie-Lacune Risk Assessment sotteso al modello precedentemente adottato)

Focus di esempio redazione della c.d. "matrice" (proiezione di una matrice esemplificativa) con approfondimento reati contro la P.A. (proiezione della matrice nella parte dedicata ai reati contro la P.A.).

13 MAGGIO

La struttura del Modello

Lezione avente ad oggetto la disamina delle caratteristiche fondamentali, in chiave funzionale e contenutistica, della struttura del modello ex D.Lgs. 231/2001, con opportuni riferimenti alle indicazioni contenute nelle Linee Guida (Codice Etico-Parte Generale-Parte Speciale-Procedure).

Focus di riflessione sulla necessità che Parte Speciale sia taylor-made (ricollegandolo alle attività propedeutiche alla stesura trattate nella precedente lezione: studio della documentazione societaria rilevante-Interviste).

17 GIUGNO

L'Organismo di Vigilanza

Funzione - Composizione - Attività

Focus di riflessione sulla necessità che composizione OdV sia Taylor-made (in base allo studio della documentazione societaria rilevante-Interviste).



16 SETTEMBRE

Profili processuali, misure cautelari e sanzioni

14 OTTOBRE

I reati societari e tributari: misure di prevenzione

Giornata di approfondimento su:

Falso in bilancio - Indebite operazioni sul capitale sociale -
False fatturazioni - Dichiarazioni fraudolente.

18 NOVEMBRE

Rapporti tra Organismo di Vigilanza e le altre funzioni di controllo

Giornata di approfondimento sui rapporti tra l'OdV e le altre funzioni di controllo (in particolare Collegio Sindacale, Società di revisione, Internal Audit).

10 DICEMBRE

Giornata Conclusiva

Prospettive di riforma del D.Lgs. 231/2001-Evoluzioni normative-Facoltatività o obbligatoria all'adozione del MOG (presenza Vice Ministro Sisto).

Consegna attestati di partecipazione

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per singolo evento, per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 19 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AIAF LAZIO dell'evento a partecipazione gratuita "La riforma del processo dopo un anno: rivoluzione, tentativi di restaurazione e possibili modifiche", che si svolgerà il 14 febbraio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;



delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.N.F. SEDE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "L'evoluzione del Processo Civile Telematico. I nuovi atti depositabili con SLPct, La gestione e conservazione dei documenti informatici, I pubblici elenchi e il Polisweb, La firma digitale: tipologie e validità, Le prove della notifica e loro conservazione", che si svolgerà nelle giornate dell'8-15-22-29 febbraio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per ciascun evento indicato nel calendario, per l'interesse della materia.

- In data 22 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte del DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA - SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA dell'evento a partecipazione gratuita "Intelligenza Artificiale e la prova nel processo penale", che si svolgerà il 16 febbraio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 24 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte della UNINT - UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Gli Stati Generali dell'innovazione sostenibile", che si svolgerà il 18 e 19 aprile 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per la parziale attinenza alle finalità formative regolamentari.

- In data 19 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Aperture sui motivi inerenti alla giurisdizione. Dialogando intorno a Cass. 23 novembre 2023 n.32559", che si svolgerà il 22 febbraio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Gli usi civici nell'Italia Centrale. Prospettive a cento anni dal R.D. 22 maggio 1924 n.751", che si svolgerà il 6 marzo 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 25 gennaio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIONE ORDINI FORENSI LAZIO dell'evento a partecipazione gratuita "Le misure di Cassa Forense in favore degli iscritti: La riforma del sistema assistenziale", che si svolgerà il 20 febbraio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dal Consiglio;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

con voto contrario del Consigliere Cerè, di concedere tre crediti formativi ordinari per i soli partecipanti in presenza.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Magistrato Onorario;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Punto 6: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) in (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede la rettifica dell'oggetto della controversia, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito del riesame della documentazione prodotta e dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dell'oggetto della controversia, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i



nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Punto 7: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Lepri, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

- Entra il Vicepresidente Lubrano.

Punto 8: approvazione del verbale n. 3 dell'adunanza del 18 gennaio 2024

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Cappelli, Canale, Celletti, Carletti, Alberici, Arpino e Arditi di Castelvetere, approva a maggioranza il verbale n. 3 dell'adunanza del 18 gennaio 2024

Punto 9: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale e concessione del logo pervenuta in data 18 gennaio 2024 dall'Avv. (omissis) relativamente al convegno, che si terrà il (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso la (omissis), dal titolo (omissis).

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 17 gennaio 2024 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, con la quale si comunica l'avvio del tirocinio formativo per l'anno 2024/2025, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 69/2013 e successive modifiche, chiedendo di voler assicurare adeguata diffusione.



Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal Tribunale di Tivoli il 17 gennaio 2024 con la quale si invita ad esprimere parere motivato, ex art.6, comma 5 D.LGS n.116/2017 per la procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio, ai fini della nomina a giudice onorario di pace e vice procuratore onorario riguardo all'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis) e all'Avv. (omissis) nata a (omissis) il (omissis), iscritti al Foro di Roma.

Il Consiglio prende atto ed esprime parere positivo. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che è stato portato a termine dal RPCT l'adeguamento - per l'anno 2024 - del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, denominato piano triennale 2024-2026, nei termini e nelle modalità previste dall'ANAC.

Il predetto Piano è stato anticipato via PEC a tutti i Consiglieri al fine di permettere loro di approfondirne il contenuto in tempo utile per l'adunanza odierna.

Il Consiglio approva con astensione dei Consiglieri Alberici, Arditi di Castelvetere, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto, in quanto, gli stessi asseriscono che sia pervenuta soltanto ieri la pec dalla Segreteria, si dichiarano non in grado di esaminare i documenti. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 19 gennaio 2024, contenente i prospetti per la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti sulla qualità del servizio reso nell'anno 2023 dai seguenti uffici: Tribunale per i Minorenni di Roma; Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche; Tribunale di Sorveglianza di Roma; Procura della Repubblica di Roma; Giudice di Pace di Roma; Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma; Corte Suprema di Cassazione; Procura Generale presso la Corte di Cassazione; Corte di Appello di Roma; Tribunale di Roma; Procura Generale di Roma; Direzione Nazionale Antimafia di Roma. Le valutazioni ed i prospetti dovranno essere inviate all'indirizzo pec prot.oiv@giustiziacerit.it a cura della Segreteria dopo essere state debitamente compilate entro e non oltre la data del 29 febbraio 2024.

Il Consiglio prende atto e delega a predisporre le valutazioni ed i prospetti come segue:



- per il Tribunale per i Minorenni di Roma il Consigliere Anastasio e Arpino;
 - per il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche il Consigliere Tesoriere Voltaggio;
 - per il Tribunale di Sorveglianza di Roma il Consigliere Lepri;
 - per la Procura della Repubblica di Roma il Consigliere Conti;
 - per il Giudice di Pace di Roma, i Consiglieri Gentile e Alberici;
 - per la Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma, i Consiglieri Arpino e Conti;
 - per la Corte Suprema di Cassazione, il Consigliere Segretario Graziani;
 - per la Procura Generale presso la Corte di Cassazione, il Vice Presidente Conti;
 - per la Corte di Appello di Roma, il Vice Presidente Agnino;
 - per il Tribunale di Roma il Vice Presidente Agnino;
 - per la Procura Generale di Roma il Vice Presidente Conti;
 - per la Direzione Nazionale Antimafia, il Consigliere Comi.
- È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 19 gennaio 2024 il Presidente f.f. della Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado, Dott. (omissis), ha richiesto l'indicazione del nominativo di due iscritti per la costituzione della Commissione del patrocinio a spese dello Stato - Anno 2024, come da nota che si distribuisce.

La designazione deve essere inoltrata entro il 2 febbraio 2024.

Il Presidente Nesta rammenta che per il 2023 il Consiglio ha nominato l'Avv. (omissis) quale membro effettivo e l'Avv. (omissis) quale membro supplente.

Il Consiglio prende atto e nomina l'Avv. (omissis) quale membro effettivo e l'Avv. (omissis) quale membro supplente, dispone che la presente delibera sia inoltrata a cura della Segreteria alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado e agli Avvocati nominati.

È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data (omissis), dal Prof. Avv. (omissis) difensore del Dott. (omissis), con la quale notifica al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma il ricorso promosso avanti (omissis) - per (omissis) del (omissis) di (omissis) di (omissis) disposto dal (omissis) notificato il (omissis); del verbale (omissis) del (omissis); della deliberazione n. (omissis) in data (omissis)/ (omissis) del (omissis) con la quale è stata (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) la (omissis); nonché di ogni altro atto ad essa (omissis) conseguente, chiedendo infine il risarcimento del danno.



Il Presidente Nesta propone che il Consiglio valuti o meno l'opportunità di costituirsi in giudizio.

Il Consiglio prende atto, delibera di nominare l'Avv. (omissis) quale proprio difensore, autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva. Delibera immediatamente esecutiva.

- Entra il Consigliere Tamburro.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale e concessione del logo pervenuta in data 22 gennaio 2024 dall'Avv. (omissis) dello studio (omissis), relativamente al Webinar "(omissis)", che si terrà il (omissis) alle ore (omissis).

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo.

- Il Presidente Nesta sottopone al Consiglio il Protocollo di intesa per la liquidazione standardizzata dei compensi dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a Spese dello Stato, degli imputati dichiarati irreperibili o dei c.d. irreperibili di fatto nonché dei c.d. insolvibili, sottoscritto unitamente al Tribunale Ordinario di Roma, alla Camera Penale ed all'Associazione Nazionale Forense di Roma chiedendone la diffusione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali.

Il Consigliere Lepri segnala la presenza di refusi nell'allegato al Protocollo e di avere sollecitato la correzione ai firmatari.

Il Consiglio prende atto e riserva delibera in prossima adunanza.

- Il Presidente Nesta comunica che, con nota del 24 gennaio 2024 l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha riscontrato la e-mail inviata l'8 novembre 2023, concernente la situazione presso il Ruolo Generale del Settore Civile dell'Ufficio giudiziario anzidetto.

Il Presidente Nesta evidenzia che i dati ivi riportati sono la conferma di una situazione di fatto insopportabile, perché lesiva dei più basilari principi di diritto delle parti, costrette a rivolgersi a quell'Ufficio. A ciò si aggiunga che, a decorrere dal 31.10.2025, per effetto delle proroghe disposte dal D.L. 162/2019, convertito in L. 8/2020, il Giudice di Pace avrà un eccezionale ampliamento delle sue competenze. Tutto ciò considerato, il Presidente Nesta propone di creare un piccolo nucleo di Consiglieri che, anche al fine di relazionarsi con l'Ufficio Comunicazione, intraprendano una costante interlocuzione con cadenza bisettimanale con il Ruolo Generale dell'Ufficio di Pace, al fine di consentire al Consiglio di monitorare ogni modifica dell'attuale situazione di obiettiva sofferenza strutturale dell'Ufficio giudiziario; comunicare agli Iscritti le risultanze delle interlocuzioni, in modo da aggiornare anche il Foro tutto; riferire al Consiglio



affinchè deliberi di rappresentare al Ministero della Giustizia la più viva preoccupazione in ordine alle disfunzioni riscontrate ed affinchè richieda la immediata copertura degli organici.

Il Consigliere Di Tosto interviene richiamando quanto espresso alla scorsa adunanza e, unitamente ai Consiglieri Arpino, Arditi di Castelvetere, Alberici, Cerè, Cappelli, Carletti e Celletti con scritto comunicano che l'ufficio iscrizioni a ruolo al Giudice di Pace ritarda di ben 4 mesi prima del passaggio dei fascicoli al Giudice. Tale rimando provoca un ritardo agli Avvocati e agli Utenti. Si chiede di collocare due dei dipendenti del Consiglio dell'ordine presso il Giudice di Pace all'ufficio iscrizioni a ruolo al fine di eliminare l'arretrato di 4 mesi. Inoltre, si riscontra grave ritardo anche all'assegnazione dei decreti ingiuntivi 4/5 mesi altri 6 mesi per l'emissione degli stessi.

Si chiede di inviare una comunicazione al Ministro della Giustizia, al Presidente della Corte di Appello di Roma, al Presidente del Tribunale di Roma e al Coordinatore del Giudice di pace di Roma.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere interviene e si associa.

Il Consiglio condivide le indicazioni del Presidente Nesta e designa quali componenti del nucleo i Consiglieri Gentile, Arditi di Castelvetere, Voltaggio, Alberici, Carletti, Celletti, Cappelli e Di Tosto. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 23 gennaio 2024 dall'Avv. (omissis), Presidente di Cassa Forense con la quale si informa l'invio da parte di Cassa Forense a tutti gli iscritti, sulla posta elettronica ordinaria personale, del questionario relativo al rapporto annuale dell'Avvocatura Italiana. Nella nota si chiede di segnalare e rammentare agli iscritti la compilazione del suddetto questionario attraverso il link contenuto nella mail ricevuta entro e non oltre il 5 febbraio 2024.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta il 18 gennaio 2024 dall'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, accompagnatoria delle indicazioni di rimodulazione degli accessi dell'utenza all'Ufficio Richiesta e Rilascio copie del Giudice di Pace di Roma al fine di un migliore impiego dei dipendenti ed una migliore funzionalità dell'Ufficio.

Il Consiglio prende atto.

Punto 10: comunicazioni del Consigliere Segretario



Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta il 19 gennaio 2024 dalla Segreteria della Dirigente della Procura Generale della Cassazione contenente le informazioni relative alla messa in linea del nuovo sito web istituzionale della Procura Generale della Cassazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani, su indicazione del Consigliere Lepri, comunica di avere incluso l'Avv. (omissis) nella Commissione Informatica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Comune di (omissis) in data 17 gennaio 2024 avente ad oggetto l'Avviso pubblico ed il modello di domanda per la formazione di elenchi di professionisti legali per incarichi di patrocinio, domiciliazione e sostituzione in udienza, il termine ultimo per la presentazione è il 16 febbraio 2024.

Il Consiglio delibera di inviare una comunicazione al Comune di (omissis) perché riformuli l'Avviso pubblico conformandosi alla normativa sull'Equo Compenso, riservando altrimenti iniziativa anche giudiziaria. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla decisione pervenuta in data (omissis) dalla (omissis) espressa sul ricorso presentato dal Sig. (omissis) e successiva alla risposta inoltrata da questo Consiglio in merito ai chiarimenti richiesti, che rigetta il ricorso presentato.

I Consiglieri Arpino e Cappelli riferiscono, contestualmente, sulla convocazione tenutasi presso gli Uffici del Consiglio, il (omissis), del Signor (omissis), a seguito delle ulteriori note da questo inoltrate all'Ordine. (omissis)

I Consiglieri Arpino e Cappelli ricostruiscono la vicenda e le circostanze relative alla loro audizione del Sig. (omissis).

(omissis)



Il Consigliere Segretario Graziani ricorda che l'Ordine è tenuto ad interloquire con i cittadini per applicazione dell'art. 30 L. 247/12 ed elogia la condotta dei Consiglieri Arpino e Cappelli.

(omissis)

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Ufficio Periti Penale del Tribunale Ordinario di Roma in data 22 gennaio 2024 con la quale si comunica che in data 16 febbraio p.v. alle ore 9.30 si terrà la riunione del Comitato Albo Periti presso la Città Giudiziaria, Palazzo del Tribunale Penale, Edificio A, per esaminare le richieste di iscrizione al suddetto Albo.

Nella nota si chiede di comunicare chi parteciperà all'incontro.

Il Consiglio prende atto e delega i Consiglieri Comi e Arpino. È deliberata immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta il 24 gennaio 2024 dal Dott. Reali, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, relativa ai lavori di indagine sui controsoffitti dei plessi della Città Giudiziaria di Piazzale Clodio, contenente il cronoprogramma dei lavori che avranno inizio il 29 gennaio 2024 dal settimo piano dell'edificio A.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota, pervenuta in data 24 gennaio 2024 dalla Fondazione Avvocatura Italiana del Consiglio Nazionale Forense, con la quale si trasmette l'invito al tradizionale appuntamento di "EaC Esperienze a Confronto - Incontri per i Consigli dell'Ordine", che si svolgerà nei giorni di giovedì 15 febbraio 2024 (ore 14.00/19.00) e venerdì 16 febbraio 2024 (ore 9.30/13.30) a Bologna presso il Centro San Domenico (Piazza San Domenico, 12).

Il programma dei lavori, che si svolgeranno in due mezze giornate consecutive, affronterà i temi di maggiore rilievo e attualità per la gestione dell'Ordine, sia con interventi di aggiornamento in sessione plenaria sia con il confronto diretto.

Per esigenze organizzative la partecipazione è aperta a un massimo di tre partecipanti per Ordine, fino ad esaurimento posti, i quali potranno formalizzare l'iscrizione online al link: <https://shorturl.at/KNSTZ>.

Il Consiglio prende atto e delibera la partecipazione del Presidente Nesta, del Consigliere Segretario Graziani e del Consigliere Tesoriere Voltaggio alle due giornate dell'evento, con oneri di trasporto, vitto e alloggio a carico del Consiglio. È deliberata immediatamente esecutiva.



- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota del Giudice di Pace di Civitavecchia pervenuta il 24 gennaio 2024 con la quale si comunica la revoca del provvedimento adottato in data 30 giugno 2023 di deposito cartaceo dei provvedimenti da iscrivere che, con decorrenza 1° febbraio 2024, potranno essere presentati in modalità telematica attraverso il portale PCT fatte salve le eccezioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota-articolo pervenuta il 17 gennaio 2024 dall'Observatoire mondial des violations des droits de la défense et des droits des avocats -OBSAV- contenente l'elenco, la narrazione delle vicende e delle storie degli Avvocati stranieri perseguitati nel mondo a causa delle leggi Russe.

L'articolo infine fa un resoconto di tutti gli Avvocati perseguitati nel mondo dal 2006 ad oggi.

Il Consiglio prende atto e manifesta la propria solidarietà a tutti gli Avvocati che subiscono persecuzioni e condizionamenti nello svolgimento della propria attività difensiva.

È delibera immediatamente esecutiva.

Punto 12: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Il Vice Presidente Agnino riferisce che gli Avvocati (omissis) hanno fatto pervenire al Consiglio richiesta di iscrizione come Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno per diventare Gestore della crisi.

La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in ogni momento presso il Protocollo.

Chiede che il Consiglio prenda atto ed approvi l'inserimento degli Avvocati (omissis) tra i Gestori dell'OCC forense di Roma, inserimento comunque subordinato alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio approva, per quanto di competenza, l'inserimento degli Avvocati (omissis) tra i Gestori dell'OCC forense di Roma. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Vice Presidente Agnino e il Consigliere Caiafa riferiscono che l'art. 13, sesto comma, del Codice della crisi, nel testo



risultante dalla integrazione apportata dal d.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 ha regolato la nomina dell'Esperto nella composizione negoziata della crisi prevedendo che essa avviene ad opera di una commissione che resta in carica per due anni, costituita presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato dei capoluoghi di Regione, composta da: a) due magistrati, uno effettivo ed uno supplente, designati dal Presidente della Sezione Specializzata in materia di imprese del Tribunale del capoluogo di Regione; b) due membri uno effettivo e uno supplente, designati dal Presidente della Camera di Commercio presso la quale è costituita la Commissione; c) due membri, uno effettivo uno supplente, designati dal Prefetto del capoluogo di Regione.

Per essere iscritti nell'Albo è necessaria la partecipazione ad un Corso abilitante di 55 ore che, lo si ricorda, il Consiglio dell'Ordine ha immediatamente organizzato per consentire ai propri iscritti di poter accedere al relativo Albo.

Dai dati inclusi alla presente comunicazione, emerge che le assegnazioni siano state effettuate in misura non proporzionali tra Avvocati e Dottori Commercialisti (12 e 36 rispettivamente), senza che vi si possa trovare una plausibile giustificazione, atteso che, come detto, per accedere all'Albo occorre partecipare al Corso e superare anche il conclusivo esame per ottenere la relativa certificazione.

E', pertanto, indispensabile che il Consiglio intervenga, a tutela dei propri Iscritti, segnalando la situazione, rispettivamente, per quanto di competenza, al Presidente della Sezione Specializzata in materia di impresa, al Segretario Generale della Camera di Commercio ed al Sig. Prefetto perché venga assicurata la rotazione nella assegnazione degli incarichi nonché per conoscenza al Presidente del Tribunale di Roma, Dott. Reali.

Il Consiglio prende atto e, con astensione del Consigliere Tesoriere Voltaggio, delibera di segnalare la circostanza, per quanto di competenza, al Presidente della Sezione Specializzata in materia di impresa, al Segretario Generale della Camera di Commercio ed al Sig. Prefetto. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Vice Presidente Conti, i Consiglieri Comi e Lepri comunicano che con la circolare n. 196/24 Prot. Gab. Circ. 2 emessa, in data 18 gennaio 2024, dal Procuratore della Repubblica di Roma Dott. Francesco Lo Voi (che si distribuisce), la Procura prende atto dell'entrata in vigore del D.M. n. 217 del 23 dicembre 2023 (pubblicato il 30.12.2023) che comporta l'entrata in vigore dell'art 111-bis c.p.p. e che sancisce, pertanto, l'immediata obbligatorietà del deposito tramite Portale dei depositi Penali (P.d.P.) di tutti gli atti relativi alla fase delle indagini preliminari, a quella successiva all'avviso ex art. 415-bis c.p.p., alla fase G.I.P. e al



mandato difensivo (con le eccezioni previste dal comma 8 dell'art. 3 del summenzionato D.M.).

Il Consiglio oltre ad aver già segnalato con delibera il problema relativo alle accettazioni del deposito dei seguiti di querela - in fase di risoluzione, invita i colleghi, nel caso in cui non si abbia riscontro dell'accettazione dell'integrazione è opportuno che segnalino alla segreteria del Pm assegnatario.

Il Vice Presidente Conti ha inoltre avviato una proficua interlocuzione con la Procura e con i dirigenti degli Uffici del Tribunale e del Gip di Roma per segnalare alla D.G.S.I.A. e chiedere di risolvere tempestivamente le attuali e rilevanti problematiche tecniche. A tal proposito si invitano gli Avvocati a segnalare le problematiche connesse al deposito degli atti.

Il Presidente Nesta riferisce di aver dato disposizione per la pubblicazione della nota sul sito istituzionale.

Il Consiglio prende atto e dispone la trasmissione con Newsletters e social della circolare del Procuratore, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Vice Presidente Conti comunica che:

1. dal 15.01.2024, con l'entrata in vigore del D.M. n. 217 del 29.12.2023 e, in particolare, delle disposizioni dettate dall'art 2, anche per i diritti di cancelleria del settore penale diventa obbligatorio il pagamento esclusivamente tramite pagopa. Attualmente le cancellerie del dibattimento accettano il versamento tramite marche da bollo, ma solo nel caso in cui le stesse siano state emesse prima del 15.01.2024, mentre la Corte di Appello e il GIP risultano accettare solo pagamenti telematici. In tal senso, si distribuisce la tabella dei diritti di cancelleria della Corte di Appello con le indicazioni degli importi da versare - tramite pagopa- in base al numero di pagine. La ricevuta del contributo dovrà essere consegnata/trasmessa all'ufficio competente e sarà richiesta anche per l'attestazione del "depositato" dell'atto;

2. per i ricorsi per Cassazione presentati alla Corte di Appello Penale di Roma, qualora il deposito avvenga in formato analogico, è richiesto, obbligatoriamente, la trasmissione della scansione dell'atto all'indirizzo pec della sezione. In caso di deposito telematico, è, invece, sempre richiesto il deposito delle copie cartacee alla cancelleria della Corte di Appello".

Il Consiglio prende atto e, con delibera immediatamente esecutiva, dispone la tempestiva pubblicazione sulla newsletter e sui social. Delega il Vice Presidente Conti e il Consigliere Arditi di Castelvetere a predisporre una nota (in merito alla problematica dei costi e delle commissioni accessorie applicate dagli intermediari creditizi) per il Presidente Nesta perché sia inoltrata alle Autorità competenti ad intervenire; le delega altresì ad



interloquire con gli uffici competenti per trovare una soluzione meno onerosa, relativamente al problema della imposizione del sovrapprezzo imposto per la riscossione delle commissioni bancarie, stante l'obbligo di pagamento telematico di marche da bollo e/o contributo unificato in ogni contesto giudiziario (penale, civile, amministrativo) ed a valutare ogni più opportuna iniziativa da riferire in Consiglio.

- Il Vice Presidente Conti, riferisce che su delega del Presidente Nesta, ha partecipato alla articolata riunione presso la Presidenza del Tribunale sui flussi delle udienze predibattimentali, di cui si distribuiscono le tabelle flussi, le linee guida per la gestione delle stesse ed incidentalmente anche la carenza dei Magistrati presso il Tribunale di Roma. Sulla composizione della commissione sulle linee guida il Vice Presidente Conti oltre a dare la disponibilità ha proposto anche il Vice Coordinatore della Commissione di Penale Avv. (omissis) con riserva della decisione dell'On.le Consiglio.

Si è altresì convenuta la costituzione di un tavolo tecnico.

Il Consiglio prende atto e designa il Vice Presidente Conti, il Consigliere Lepri, Comi e Arpino nonché l'Avv. (omissis), disponendo la trasmissione della delibera al Presidente Reali. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 13: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Caiafa riferisce che la Sezione XIV, già Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma, trasmette, con cadenza trimestrale, su disposizione del Presidente FF di Sezione Dott. La Malfa il file relativo agli incarichi di curatore, commissario, liquidatore assegnati. Giova ricordare che l'art. 356 del Codice della crisi ha previsto la predisposizione di un Albo riservato ai soggetti incaricati dall'Autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo delle procedure di cui al Codice stesso e per accedervi è necessario acquisire specifico titolo mediante la partecipazione a Corsi abilitanti, di cui recentemente si è concluso quello organizzato dal Consiglio.

L'Albo è entrato in vigore il 1° aprile 2023 e, pertanto, da tale data la Sezione avrebbe dovuto provvedere alla individuazione dei professionisti da incaricare individuandoli dall'Albo stesso; la evidente disapplicazione ha determinato un precedente intervento del Consiglio per avere la Sezione operato la scelta di secretare in un elenco non ostensibile i nominativi dalla stessa individuati nell'Albo che è pubblico ed è stato previsto dal Legislatore al fine di assicurare trasparenza e turnazione.



Successivamente il Consiglio è intervenuto per essere stato segnalato ed accertato che i nominativi di alcuni professionisti incaricati, dopo la data del 1° aprile 2023, non erano presenti nell'Albo. All'esito della segnalazione le successive nomine sono state regolari.

Tuttavia, per quanto concerne la assegnazione degli incarichi, dalla verifica dei file trimestrali trasmessi emerge, ancora una volta, che non viene osservata una rotazione vi è una sclerotizzazione nell'assegnazione degli incarichi tant'è che nell'arco di uno stesso trimestre alcuni professionisti sono nominati più di una volta e molti mai.

E' pertanto necessario che il Consiglio intervenga perché siano rispettate quelle regole fissate dal Legislatore al fine di assicurare trasparenza e rotazione e sia reso, da un lato, ostensibile l'elenco predisposto e secretato, se non addirittura eliminato e, dall'altro, evitata la sclerotizzazione degli incarichi e a tal fine si ritiene necessario la trasmissione, per la adozione delle iniziative necessarie, alla Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello ed al Presidente del Tribunale, della presente delibera e delle precedenti rispettivamente, del 7 settembre 2023 e del 21 settembre 2023.

Il Consigliere Di Tosto rileva che non risulta allegato l'elenco pur indicato nella comunicazione del Consigliere Caiafa.

Il Consiglio rinvia l'esame della comunicazione ed ogni altra delibera alla prossima adunanza, al fine di consentire l'allegazione dell'elenco in questione.

Il Consigliere Cerè indica che, nelle delibere sull'argomento, non debbano indicarsi i nominativi degli Avvocati coinvolti.

Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale comunica di aver inserito nella Commissione Rapporti e contenzioso con gli Enti Locali e P.A. l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

- I Consiglieri Addessi e Canale comunicano di aver inserito nella Commissione Cultura e Spettacolo l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

CHIARIMENTI DEONTOLOGICI

PRATICA N. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE



Art. 24

PAROLE CHIAVE

Conflitto d'interessi - Indipendenza dell'avvocato

QUESITO

Se sussiste in conflitto d'interessi e perda la propria indipendenza l'Avvocato che, dopo aver ricevuto mandato, da parte di un amministratore unico di una Società a responsabilità limitata, per promuovere un giudizio contro un terzo creditore della società, accettati dal medesimo soggetto, stavolta in proprio, quale socio e amministratore unico, revocato dal medesimo ente societario, un mandato per rappresentarlo ai fini della proposizione di un giudizio di responsabilità, ex art. 2476 cod. civ., per *mala gestio* contro il nuovo amministratore unico della stessa società.

IL CONSIGLIO

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Caiafa e Comi

OSSERVA

In base all'art. 24 CDF, l'Avvocato deve: i) astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente, o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale (primo comma); ii) *conservare* la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere (secondo comma). Precisa ancora la disposizione che il conflitto di interessi sussiste, tra l'altro, nel caso in cui l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'Avvocato nello svolgimento del nuovo incarico (terzo comma che introduce così una tipizzazione legale del conflitto di interessi tale da sottrarlo alla valutazione circa la sua sussistenza in concreto).

La costante giurisprudenza della Cassazione e del Consiglio Nazionale Forense fornisce una definizione molto restrittiva di tale normativa vietando all'Avvocato qualunque tipologia di condotta che possa generare un conflitto di interessi anche solo "potenziale".

In particolare, la Suprema Corte, dapprima, ha ravvisato nel conflitto d'interessi "... un illecito di pericolo e non di danno". e che "... l'asserita mancanza di danno è irrilevante perché il danno effettivo non è elemento costitutivo dell'illecito contestato." (Cfr Cass. Sez. Un., 4 novembre 2011, n. 22882) e, successivamente, ha ritenuto che "il conflitto di interessi possa essere non solo attuale, ma anche virtuale, nel senso non della sua mera eventualità, bensì del suo connaturale collegamento al particolare rapporto esistente fra le parti" (cfr Cass. 27 ottobre 2015, n. 21806) e, infine, ha favorito: "un'interpretazione estensiva della nozione di conflitto d'interessi comprendente tutti i casi in cui,



per qualsiasi ragione, il professionista si ponga in antitesi con il proprio assistito, potendo essere il conflitto anche solo potenziale o apparente e ciò in ossequio ai principi generali di imparzialità e indipendenza che devono reggere l'attività dell'avvocato" (cfr Cass. Sez. Un., 12 marzo 2021, n. 7030 e Cass. SS.UU., 13 maggio 2021, n. 12902).

Il CNF ha recepito tale orientamento in risposta all'esigenza di conferire protezione e garanzia non solo al bene giuridico dell'indipendenza effettiva e dell'autonomia dell'Avvocato ma, altresì, alla loro apparenza, in prospettiva ben più ampia rispetto ai confini di ogni specifica vicenda professionale (cfr CNF, 20 dicembre 2022, n. 259);, dal che consegue, che trattandosi di un valore (bene) indisponibile, neanche l'eventuale autorizzazione della parte assistita, può valere ad assolvere il professionista dall'obbligo di astenersi dal prestare la propria attività (cfr CNF 23 maggio 2022 n. 70).

CONCLUDENDO

alla luce di quanto sopra l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Pratica n. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE
artt. 6 c.d.f. e 18 L.p.

PAROLE CHIAVE

incompatibilità - e.t.s. - poteri gestori

QUESITO

Si chiede se sia possibile per un Avvocato assumere la carica di presidente o membro del C.D. di un'associazione non lucrativa del Terzo settore, anche nel caso in cui si perseguano, "in via residuale e marginale, attività e finalità eccedenti il limiti dell'autofinanziamento".

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione Deontologica, Avv. Caiafa e Avv. Comi

Osserva

Premessa la tassatività delle ipotesi di incompatibilità di esercizio della professione forense (come indicate dall'art. 18 della L.p.), l'Avvocato che intenda assumere incarichi gestori in un ente del Terzo settore deve prestare particolare attenzione tanto alle modalità di esercizio del mandato che all'oggetto sociale. Stante la complessità e varietà delle forme giuridiche che caratterizzano i soggetti rientranti nel cd. Terzo settore di cui al D.lgs. n. 117/17, è qui necessario individuare il tratto che costituisce il discrimine tra carica compatibile o meno.



Non può infatti tenersi a mente solo il profilo non lucrativo dell'ente poiché, per disposizione di legge, oltre alle attività di interesse generale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, gli enti del Terzo settore possono anche realizzare, purché in via secondaria e strumentale, attività diverse, secondo i criteri ed i limiti individuati dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, che comprendono anche attività commerciali.

Vigente la legge professionale del 1933, il CNF (parere del 28 marzo 2012, n. 5), si era chiaramente espresso in ordine all'incompatibilità dell'esercizio della professione forense con «l'esercizio del commercio in nome proprio o in nome altrui».

Oggi, invece, non rileva tanto l'attività di commercio in sé considerata, ma piuttosto «l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale» (art. 18, lett. b., L.p.).

Ove questa sia negata, l'incompatibilità sarebbe quindi esclusa. In tal senso il Consiglio Nazionale ha recentemente concluso (parere del 17 ottobre 2023, n. 28) sul presupposto che, per gli enti del Terzo settore, è esplicitamente escluso il carattere lucrativo.

Tuttavia, considerato che un e.T.s. non riconosciuto non gode di autonomia patrimoniale perfetta e che quindi il suo presidente potrà e dovrà rispondere, illimitatamente e solidalmente, dell'obbligazione sociale, assumono rilevanza anche quelle attività, secondarie, strumentali o residuali che siano, esercitate dall'Avvocato, in nome e per conto dell'ente.

Conclusivamente, ai fini della valutazione dell'eventuale incompatibilità con l'esercizio professionale, l'Avvocato dovrà, preliminarmente all'assunzione della carica sociale, verificare quali siano le attività in concreto esercitabili e, nel caso di associazioni non riconosciute, la possibilità di essere sottoposti a procedure di insolvenza (il che escluderebbe *in nuce* la compatibilità).

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Pratica N. (omissis)

NORME DEONTOLOGICHE

Art. 48 C.d.f.

PAROLE CHIAVE

Corrispondenza tra colleghi

QUESITO

Si richiede se sia possibile produrre in giudizio una pec scambiata tra colleghi, non indicata come riservata non producibile, in cui, in risposta alla richiesta di un pagamento ricevuta dall'assistito, uno dei due colleghi scrive all'altro che il



proprio cliente riconosce l'esistenza del debito ma che al momento non è in condizioni economiche per provvedere.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori della Commissione, Avvocati Caiafa e Comi

Osserva

L'art. 48 CDF, rubricato "*Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega*" preclude all'avvocato la possibilità di produrre, riportare in atti processuali o riferire in giudizio, la corrispondenza intercorsa *esclusivamente* tra colleghi qualificata come riservata, nonché quella contenente proposte transattive e relative risposte. La disposizione - come più volte ribadito in sede disciplinare - assume la valenza di un principio invalicabile di affidabilità e lealtà nei rapporti interprofessionali, indipendentemente dagli effetti processuali della produzione vietata. "*La norma mira a tutelare la riservatezza del mittente e la credibilità del destinatario, nel senso che il primo, quando scrive ad un collega di un proposito transattivo, non deve essere condizionato dal timore che il contenuto del documento possa essere valutato in giudizio contro le ragioni del suo cliente, mentre il secondo deve essere portatore di un indispensabile bagaglio di credibilità e lealtà che rappresenta la base del patrimonio di ogni avvocato. Pertanto, la produzione in giudizio di una lettera contenente proposta transattiva configura per ciò solo la violazione della norma deontologica...*". (CNF 11 marzo 2015 n. 19)

Inoltre, va ricordato che un tale divieto attiene anche alla corrispondenza propria, in quanto la disposizione non pone distinzione tra mittente e destinatario e la ratio sarebbe radicalmente "*vanificata qualora il mittente della lettera "riservata" potesse fare cadere motu proprio e unilateralmente tale caratteristica e disporre a piacimento, anche producendola o riferendola in giudizio, costringendo il destinatario a temere che tale evento possa sempre verificarsi: il rischio che tale ipotesi si possa concretizzare, infatti, indurrebbe il destinatario ad introdurre riserve e cautele nella risposta (evitando sempre, ad esempio, ammissioni o consapevolezze di torti) così limitando comunque la sua sfera di libertà e snaturando, quindi, la finalità del divieto*" (così CNF n. 38/2012). L'immanenza della riservatezza può essere racchiusa in una pronuncia della Corte di Cassazione, laddove il Supremo Collegio ha ritenuto addirittura che il precetto deontologico ponga un divieto assoluto di esibizione in giudizio della corrispondenza intercorsa tra i professionisti, contenente proposte transattive, anche se riguarda corrispondenze successive all'invito del giudice a transigere (Sez. Un. 21109/2017).

Tutto ciò viene però mitigato da alcune regole complementari - tra cui la prima che costituisce l'eccezione al precetto - che, al



secondo canone dell'articolo in questione, prevede la possibilità di produrre la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando la stessa costituisca perfezionamento e prova di un accordo (è del tutto evidente che raggiunta un'intesa questa possa e debba essere esternata) o assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste (chiaramente per richiederne l'attuazione potrà essere usata in giudizio nei confronti della parte inadempiente e/o obbligata).

Ritiene

Che, alla luce di quanto sopra, si possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito sottoposto.

Punto 14: varie ed eventuali

Il Presidente Nesta comunica che il Consigliere Alberici viene designato, unitamente alla Consigliere Cerè, quale coordinatore della Commissione Esecuzioni Mobiliari e presso Terzi.

Il Consigliere Comi comunica che L'Unione delle Camere Penali Italiane ha deliberato l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per i giorni 7, 8, 9 febbraio 2024 per protestare contro la perdurante pretesa di affidare al sistema penale e alla carcerazione la soluzione di ogni situazione di conflitto sociale ha come conseguenza quella di avere il carcere come unico destino dell'intero sistema penale, nonostante il drammatico fenomeno dei suicidi in carcere, nella totale assenza, da parte del Governo, di iniziative volte alla decompressione ed alla salvaguardia della dignità dei detenuti. Inoltre, la protesta è estesa alla mancata soppressione dei limiti interposti all'appello dei difensori, oggetto di una reiterata richiesta di intervento al Ministro della Giustizia Carlo Nordio, che ad oggi è rimasta lettera morta nonostante gli incontri tenutosi con l'avvocatura e abbiano visto la sostanziale condivisione circa la opportunità di rimuovere i limiti all'appello che ledono la dignità del difensore e ne restringono le facoltà proprie, nuocendo gravemente ai soggetti più deboli che usufruiscono dell'istituto della difesa d'ufficio.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 2: pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

=====



(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)



(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)



(omissis)

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 5: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Nulla da deliberare.

Punto 11: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.06; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 1° febbraio 2024 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)